

Programma da svolgere durante l'anno scolastico

(da pubblicare sul sito web in formato PDF)

Classe:	3G
Materia:	MATEMATICA
Insegnante:	De Sciscio Maria Letizia
Testo utilizzato:	La matematica a colori – Edizione azzurra volume 3 + ebook – Sasso Leonardo – Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Richiami su scomposizioni e frazioni algebriche	<i>Unità 1</i>
Richiami su equazioni frazionarie e letterali e su disequazioni frazionarie Richiami sulle equazioni frazionarie Richiami sulle disequazioni frazionarie	<i>Unità 2</i>
Equazioni di secondo grado e parabola Il caso generale. Equazioni di secondo grado frazionarie. Relazioni tra soluzioni e coefficienti di un'equazione di secondo grado. Scomposizione di un trinomio di secondo grado. La parabola e l'interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado	<i>Unità 3</i>
Sistemi di secondo grado Sistemi di secondo grado Sistemi frazionari Sistemi di secondo grado con più di due incognite	<i>Unità 4</i>
Disequazioni di secondo grado Richiami sulle disequazioni. Disequazioni di secondo grado. Le disequazioni frazionarie riconducibili a disequazioni di secondo grado.	<i>Unità 5</i>
Divisione di polinomi e applicazione alle scomposizioni Introduzione alla divisione nell'insieme dei polinomi La divisione con resto tra due polinomi La regola di Ruffini Il teorema del resto e il teorema di Ruffini Scomposizione mediante il teorema e la regola di Ruffini	<i>Unità 6</i>
Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo Equazioni monomie, binomie e trinomie Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori	<i>Unità 7</i>
La circonferenza nel piano euclideo e nel piano cartesiano Circonferenza e cerchio Proprietà delle corde Retta e circonferenza La circonferenza nel piano cartesiano	<i>Unità 8</i>

Funzioni e formule goniometriche Angoli e loro misure
Le definizioni delle funzioni goniometriche
Le prime proprietà delle funzioni goniometriche
Angoli associati
Grafici delle funzioni goniometriche

Unità 10
Volume 2

Criteria di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Le valutazioni sono espresse con voti che vanno dal 2 a 10. Il voto 2 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto di sottoporsi alla verifica o consegna della prova scritta in bianco. Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo (trimestre/pentamestre) ogni studente dovrà aver conseguito un numero minimo di valutazioni: 2 verifiche (scritte o orali) nel primo periodo (settembre - dicembre) e 2 verifiche (scritte o orali) nel secondo periodo (gennaio - giugno).

Con un numero di valutazioni inferiore a quanto dichiarato non sarà possibile attribuire un voto finale (N.C.) e lo studente dovrà recuperare il debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) conseguente all'impossibilità di valutarlo adeguatamente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta oppure orale, anche senza preavviso, visto che lo studente avrebbe dovuto completare la sua preparazione per una data anteriore. Interesse dello studente è di essere valutato con completezza e di avere più voti, in quanto l'andamento di questi, eventualmente con tendenza al miglioramento, potrà favorire una valutazione finale positiva.

Il docente procederà con l'assegnazione di una valutazione negativa nel caso in cui lo studente non abbia svolto per quattro volte in un periodo valutativo gli esercizi assegnati per casa.

Modalità della formulazione dei voti

Il voto di ciascun periodo valutativo terrà conto dei voti scritti e orali che lo studente avrà conseguito, secondo una media, eventualmente ponderata. La media dei voti costituisce una base oggettiva da cui partire per poi definire il voto. Nella formulazione del voto si terrà conto dei seguenti fattori: il livello di partenza, l'impegno, la continuità nello studio, la regolarità nello svolgere i compiti assegnati a casa e la partecipazione in classe.

La valutazione spetta all'insegnante e al Consiglio di Classe. In sede di scrutinio ogni docente propone al Consiglio di Classe la valutazione per ogni studente in merito alla materia di insegnamento. Spetta al Consiglio di Classe deliberare per ogni singolo studente il voto finale in ciascuna materia.

Corsico, 09/11/2022

L'insegnante

Maria Letizia De Sciscio

N.B. - Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica